

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI COSTANZO" DECOLLATURA

RICERCA



Sondaggio sul vissuto scolastico degli alunni dell'Istituto "Luigi Costanzo"



Classe 2B IPSASS
Partecipazione alle
"Giornate della scienza, dell'arte e della creatività"
Decollatura, 5-6-7 Giugno 2014

Titolo dell'intervento
"La costruzione dell'identità giovanile tra scuola e territorio"

a cura della Prof.ssa Milena Manili Docente di "Psicologia generale ed applicata ai Servizi socio-sanitari"



1. Presentazione

E' per me un grande piacere presentarvi l'attività di ricerca svolta dagli alunni della classe 2B IPSASS (Indirizzo socio-sanitario di Soveria Mannelli), effettuata ad ampio raggio presso le varie Sedi dell'Istituto Costanzo, per rilevare dati significativi sul vissuto della "popolazione studentesca" presa a campione, dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo.

La scuola rappresenta una microsocietà, che ha inevitabili radici nel territorio di appartenenza, sul quale può avere delle ricadute interessanti, talvolta prevedibili, per i giovani studenti in formazione.

E' stato possibile effettuare tale iniziativa grazie al rinnovato consenso della Preside, Prof.ssa Patrizia Costanzo, che ha colto l'esigenza di replicare un "Modello di sondaggio" introdotto lo scorso anno dal Prof. Antonio Caligiuri, che ringraziamo caldamente per la sua partecipazione alle attività scolastiche. Il questionario è stato adottato dalla sottoscritta referente, docente di Scienze umane e sociali, che ha molto apprezzato l'impegno delle alunne della 2B IPSASS, Michaela ed Anna, e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo lavoro.

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di indagare sul vissuto scolastico degli studenti dell'Istituto Costanzo, nei suoi vari plessi, dove si sono potuti rilevare l'entità e la qualità dei rapporti degli alunni con i propri compagni, gli insegnanti, la scuola ed il contesto.

I dati emersi quest'anno, 2013-2014, sono stati comparati con quelli rilevati l'anno precedente.

L'iniziativa è stata molto utile sia per i ragazzi che hanno imparato a somministrare i questionari ed a rilevarne i dati emersi, sia per quelli che hanno imparato a rispondere ai questionari stessi, con sincerità e spontaneità. In modo indiretto essi hanno potuto riflettere sull'impatto ambientale che la scuola rappresenta, ad ogni livello: disciplinare, interdisciplinare, familiare, sociale, sociosanitario.

Inoltre, attraverso i risultati, è stato possibile richiamare l'attenzione dei docenti, delle famiglie e della dirigenza, sugli aspetti negativi e positivi dell'organizzazione scolastica, per poter migliorare i primi e rendere più efficaci i secondi.

A mio modesto parere, questo quadro di riferimento è stato particolarmente utile per stringere il rapporto tra l'identità dei giovani che frequentano l'Istituto Costanzo ed il territorio a cui appartengono.

Ringrazio tutti per aver avuto l'opportunità di condividere con loro, didatticamente ed umanamente, l'indirizzo socio-sanitario, a cui riconosco una elevata funzione formativa ed innovativa.

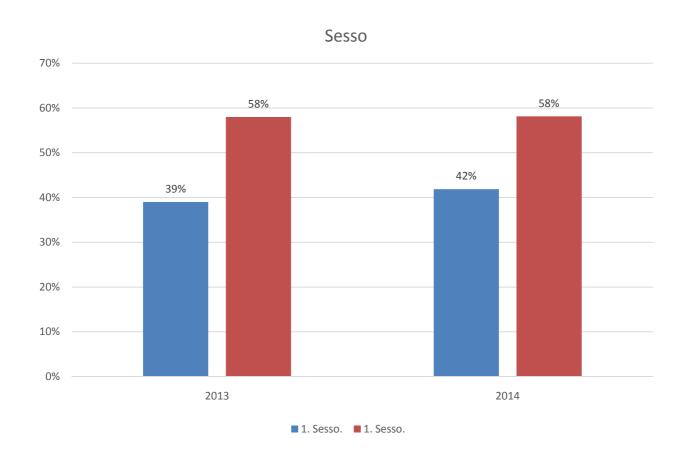
Tale esperienza ha riportato la mia attenzione su molti aspetti, valori e risorse delle comunità rurali, purtroppo alienati dalla società odierna.

Prof.ssa Milena Manili



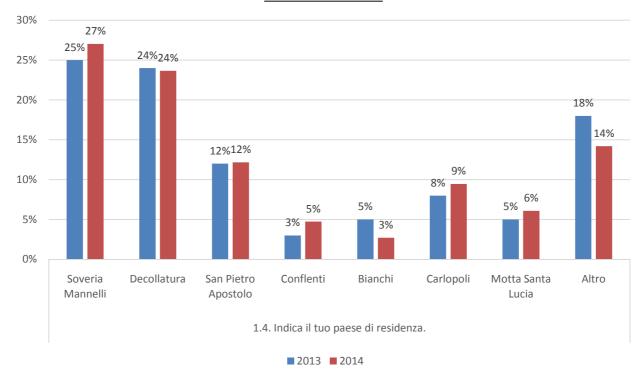
Indagine quantitativa sugli studenti e le studentesse dell'IIS Costanzo di Decollatura

2. Confronto con la rilevazione del 2013



Quest'anno il campione registra il 58% di maschi, dato invariato rispetto all'anno precedente, mentre le femmine sono il 42% in crescita rispetto al 39% dell'anno precedente in cui il 3% non aveva indicato il sesso di appartenenza.

3. Provenienza



Il campione selezionato ha le seguenti caratteristiche:

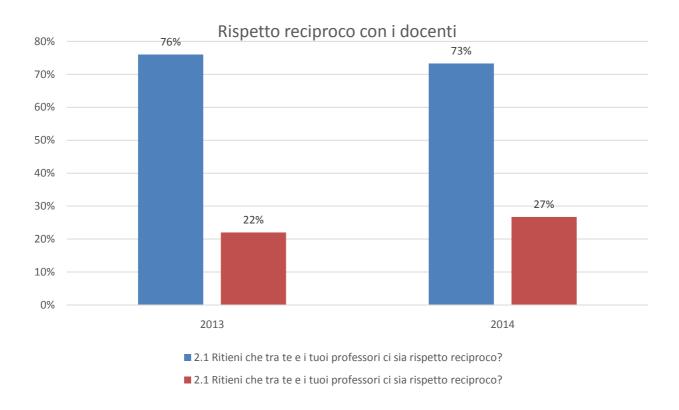
- 1) Gli studenti di Soveria Mannelli aumentano del 2%
- 2) Gli studenti di Decollatura e San Pietro rimangono invariati
- 3) Gli studenti di Conflenti crescono fino al 5%
- 4) Gli studenti di Bianchi diminuiscono fino al 3%
- 5) Gli stud. Di Carlopoli arrivano al 9%
- 6) Gli stud. Di Motta arrivano al 6%

Gli studenti che non si sono correttamente classificati sono diminuiti dal 18 al 14% (perché l'anno scorso c'era la presenza dei ragazzi egiziani)

4. <u>Indagine qualitativa</u> <u>I rapporti tra studenti e docenti</u>

Aspetti dello stile, del metodo, della relazione nel suo complesso

5. Il rispetto reciproco docenti-discenti



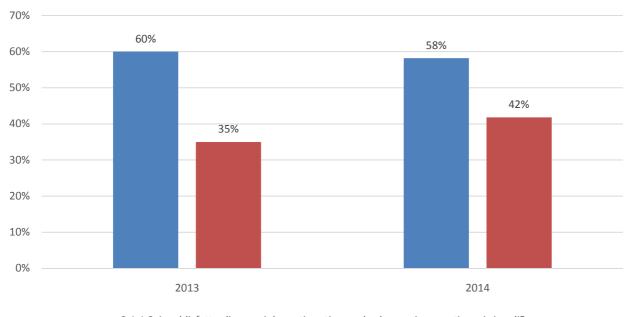
Una prima e preoccupante variazione rispetto all'anno precedente la dobbiamo registrare sulla dimensione del rapporto di rispetto reciproco tra alunni e docenti.

Diminuisce dal 76 al 73 la percentuale degli studenti che percepisce il rispetto reciproco, mentre aumenta dal 22 al 27 la percentuale di giudizi negativi.

6. <u>Dinamiche più o meno soddisfacenti</u> <u>all'interno delle classi</u>

Indice di soddisfazione

Soddisfazioni rapporti con la classe



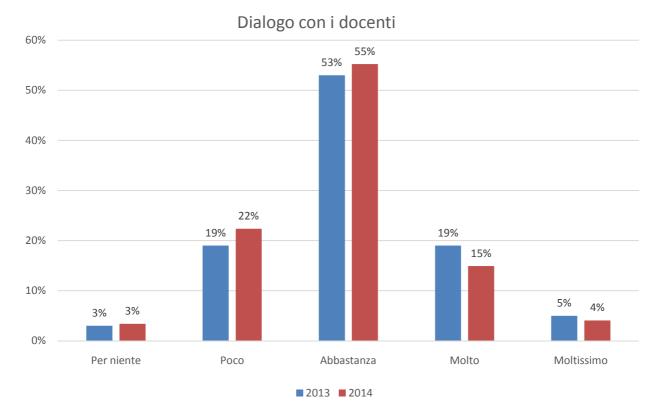
- 2.1.1 Sei soddisfatto di come i docenti gestiscono la classe e i rapporti con i singoli?
- 2.1.1 Sei soddisfatto di come i docenti gestiscono la classe e i rapporti con i singoli?

Anche i rapporti all'interno della classe sono diventati più problematici. Gli alunni che provano insoddisfazione per i legami costruiti tra i banchi passano dal 35% al 42%.

7. <u>La percezione del valore del dialogo</u>

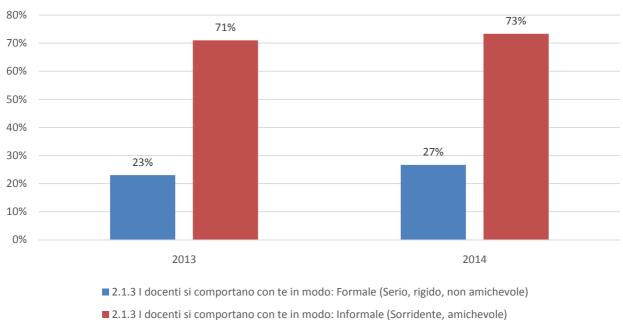
La percezione del valore del dialogo con gli insegnanti fa registrare un lieve peggioramento.

Per il 25% c'è poco o per niente dialogo, mentre l'anno precedente tale giudizio era limitato al 22% degli alunni.



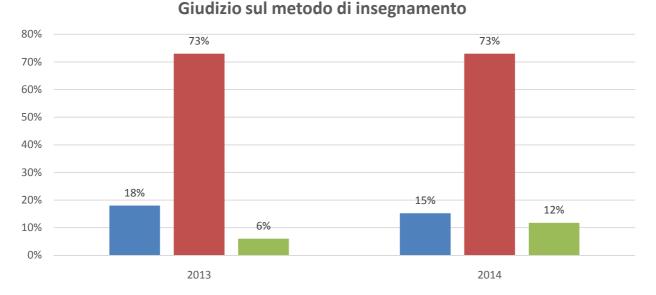
Anche gli alunni soddisfatti del legame con i docenti diminuisce (tra molto e moltissimo) dal 24% al 19%, mentre cresce la misura dell'indifferenza (abbastanza) pari al 55%.





Gli alunni si mostrano leggermente più soddisfatti del rapporto informale con i propri docenti, passando dal 23 al 27%.

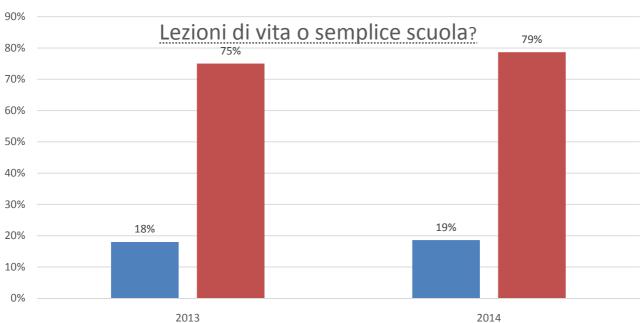
9. <u>Il metodo</u>



- 2.2 Sei soddisfatto del metodo d'insegnamento dei professori? Si, molto
- 2.2 Sei soddisfatto del metodo d'insegnamento dei professori? Abbastanza
- 2.2 Sei soddisfatto del metodo d'insegnamento dei professori? No, per niente

Il metodo di insegnamento lascia moderatamente soddisfatti il 73% degli studenti, ma quelli molto soddisfatti calano dal 18 al 15%, mentre crescono quelli particolarmente insoddisfatti che vanno dal 6% al 12%.

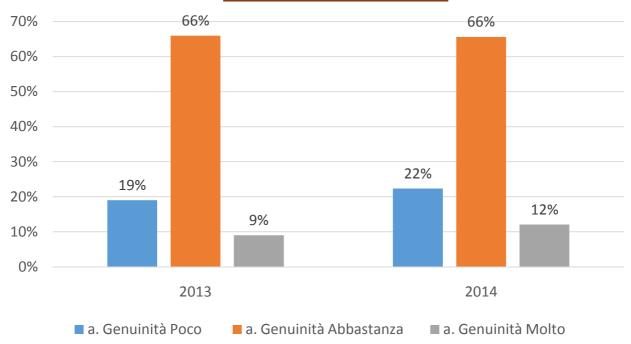
10. L'approccio formativo



■ 2.3 Durante la lezione i tuoi professori si limitano solamente a spiegare l'argomento del giorno o a dare a te ed ai tuoi compagni anche lezioni...

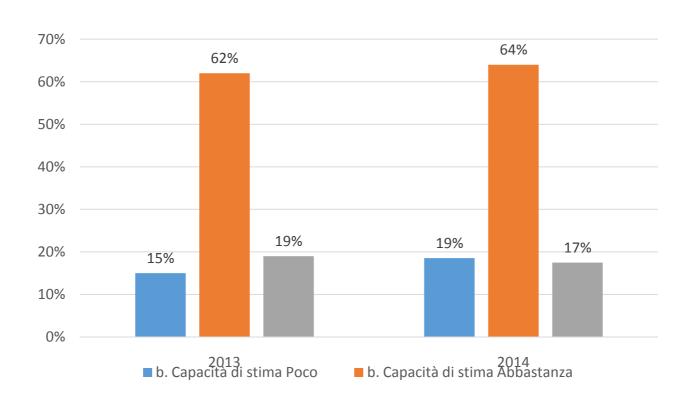
Da notare il fatto che il 79% degli studenti continua a vedere nelle lezioni dei docenti un modello di vita.

11. Stili docenti: genuinità



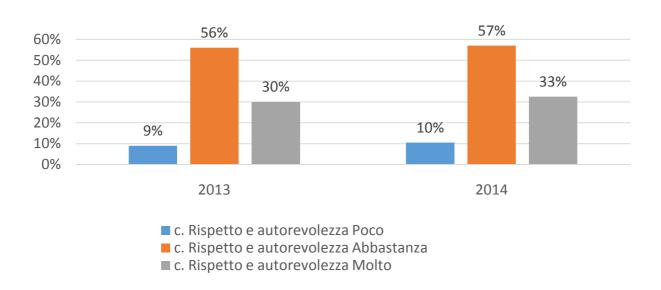
Alla domanda rispondono più studenti dell'anno precedente e questo fa salire gli estremi. Gli alunni che percepiscono poca genuinità passano dal 19 al 22%, ma nello stesso tempo tale dote viene riconosciuta dal 12% rispetto al 9%.

12. Stili docenti: stima



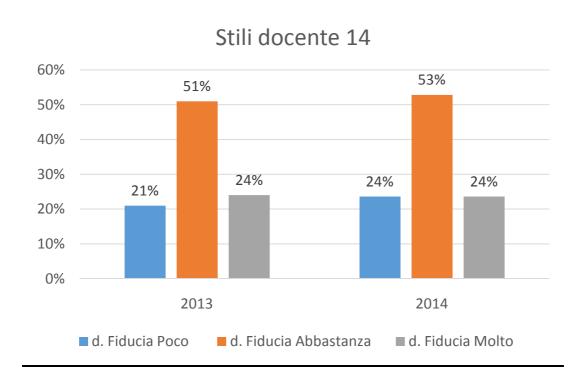
Anche in questa domanda sulla stima, cresce il numero di alunni che hanno risposto. La percentuale si polarizza come prima: cresce dal 15 al 19% l'area del giudizio negativo e si riduce dal 19 al 17% quella della stima molto positiva.

13. Stili degli insegnanti: rispetto ed autorevolezza

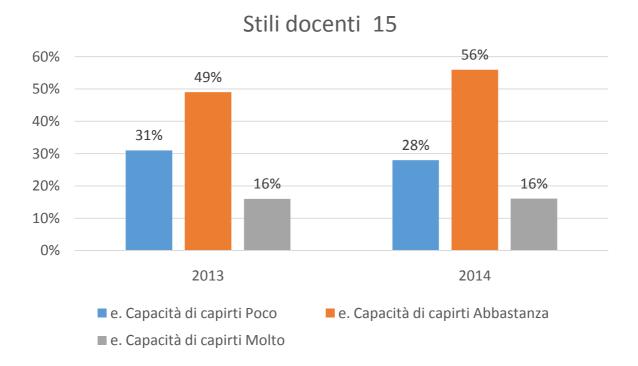


Sulla valutazione di autorevolezza dei docenti possiamo notare una lieve crescita di riconoscimento del tratto sociale, che passa dal 30 al 33%

14. Stili degli insegnanti: Fiducia



15. <u>Stili degli insegnanti: La comprensione:</u> <u>capacità di capire gli alunni</u>

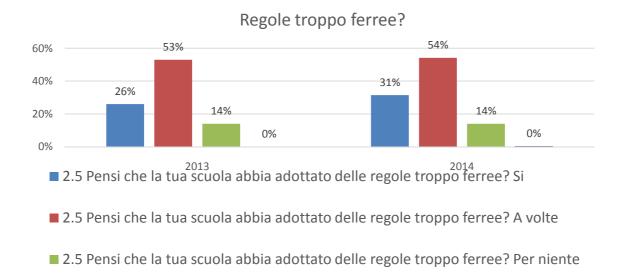


Gli alunni dichiarano che i docenti sono abbastanza capaci di capirli nel 56% (rispetto al 49%), mentre si lamentano di questo il 28% in discesa rispetto al 31%.

16. I docenti ci appaiono

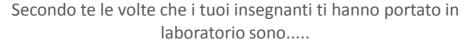
- Per lo più capaci di rispettarci come studenti
- Non sempre capaci di gestire la classe e i singoli alunni
- Per lo più capaci di dialogare, sebbene si trincerano frequentemente dietro il ruolo ed una relazione un po' fredda e formale
- Tuttavia a loro discolpa gli insegnanti possono vantare il riconoscimento di essere un po"maestri di vita"
- Ci appaiono per lo più genuini, capaci di stimarci e di relazionarsi a noi con una certa autorevolezza generando anche abbastanza fiducia, sebbene poi non sempre sappiano capirci fino in fondo.

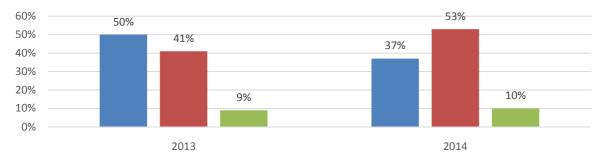
17. Regole rigide?



In salita appare la lamentela sulle regole troppo rigide, passando dal 28% al 31%.

18. Attività di Laboratorio



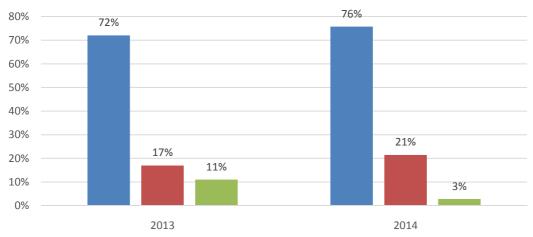


- 3.1.1 Secondo te le volte che i tuoi insegnanti ti hanno portato in laboratorio sono... Poche
- 3.1.1 Secondo te le volte che i tuoi insegnanti ti hanno portato in laboratorio sono... Abbastanza
- 3.1.1 Secondo te le volte che i tuoi insegnanti ti hanno portato in laboratorio sono... Molte

In forte calo il giudizio negativo sulla frequenza con cui i docenti hanno portato gli studenti nei laboratori che passa dal 50% al 37%, mentre migliora sensibilmente l'area della lieve soddisfazione che va dal 41% al 53.

19. Le uscite didattiche



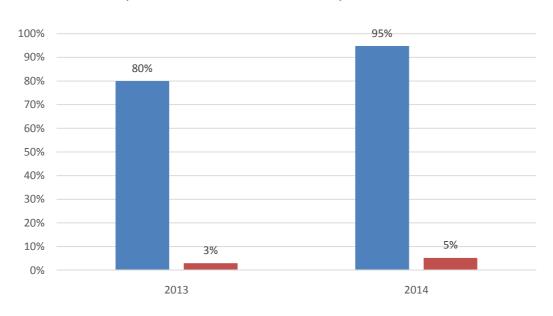


- 3.2.1 Le uscite didattiche promosse dalla tua scuola durante il corrente anno sono? Poche
- 3.2.1 Le uscite didattiche promosse dalla tua scuola durante il corrente anno sono? Abbastanza
- 3.2.1 Le uscite didattiche promosse dalla tua scuola durante il corrente anno sono? Molte

Quest'anno aumenta la percentuale di alunni che si lamenta che si sta troppo a scuola e si fanno poche visite didattiche.

20. Visite didattico-educative?

Sono importanti le uscite didattiche per la crescita educativa?

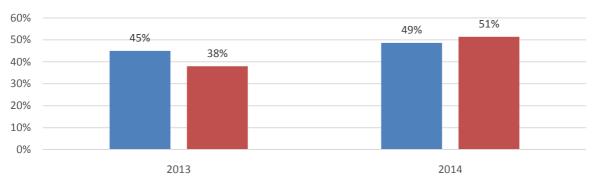


- 3.2.2 Secondo te le uscite didattiche sono importanti per la tua crescita? Si
- 3.2.2 Secondo te le uscite didattiche sono importanti per la tua crescita? No

Aumenta la consapevolezza degli studenti sul valore delle uscite didattiche perché aumenta la percentuale delle risposte dall' 83% al 100% di cui il 95% riconosce il valore positivo.

21. L'organizzazione scolastica





■ 3.1.0 Sei soddisfatto per come è organizzata la tua scuola? Si

Cresce il numero di risposte.

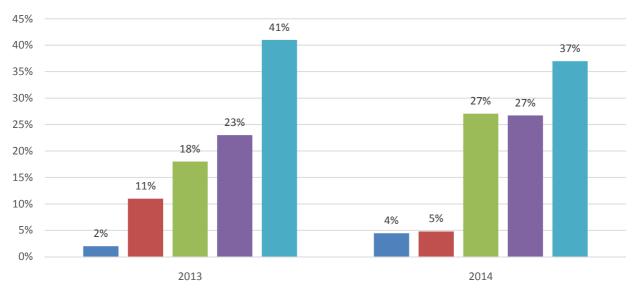
Il dislivello tra le risposte del 2013 viene annullato quest'anno perché gli studenti si dividono in parti uguali tra chi è soddisfatto dell'organizzazione e chi no.

22. <u>La nostra scuola ci appare</u>

- Organizzata su regole per lo più adeguate, sebbene a volte in molti le sentiamo come troppo rigide
- Poco propensa all'uso dei laboratori privilegiando la didattica frontale in classe nella quale tuttavia la maggior parte lamenta assenza di strumenti didattici sufficienti
- · Poco attenta alla dimensione sportiva e all'organizzazione di eventi
- Organizzata secondo la metà di noi e non molto organizzata secondo l'altra metà.

23. Come ti trovi all'interno del gruppo classe?

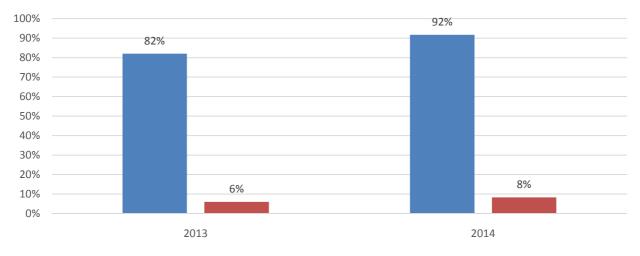




- 4.1 Come ti trovi all'interno del gruppo-classe? Malissimo
- 4.1 Come ti trovi all'interno del gruppo-classe? Per lo più male
- 4.1 Come ti trovi all'interno del gruppo-classe? Abbastanza bene
- 4.1 Come ti trovi all'interno del gruppo-classe? Per lo più bene

Sembra migliorare significativamente il clima di classe. Rimane stabile l'area della piena soddisfazione e diminuisce dal 13 al 9% l'area della piena insoddisfazione.

23. <u>Amicizia nel gruppo classe</u> Amicizia nel gruppo classe



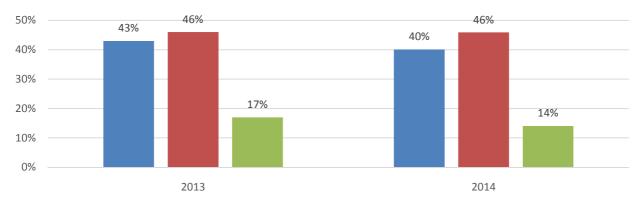
- 4.1.3 Hai stretto un vero legame di amicizia con alcuni compagni? Si
- 4.1.3 Hai stretto un vero legame di amicizia con alcuni compagni? No

Aumento risposte date

Cresce il livello di amicizia all'interno della classe. Risponde positivamente il 92% con il 10% in più rispetto all'anno precedente.

25. La scelta della scuola



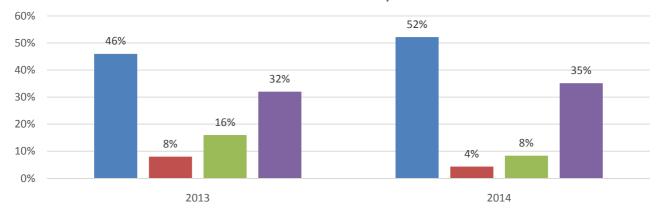


- 4.2.2 Sei soddisfatto della scuola che hai scelto? Si
- 4.2.2 Sei soddisfatto della scuola che hai scelto? In parte
- 4.2.2 Sei soddisfatto della scuola che hai scelto? No

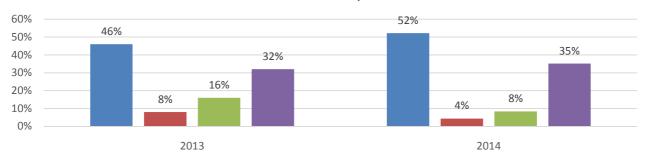
La soddisfazione per la scelta della scuola rimane identica all'anno precedente con una lieve diminuzione di insoddisfazione che scende dal 17 al 14%

26. Le motivazioni della scelta scolastica

Perché ti sei iscritto a questa scuola?



Perché ti sei iscritto a questa scuola?



- 4.2.4 Perché ti sei iscritto a questa scuola? Penso che avrò maggiori possibilità di trovare un impiego che riguarda ciò che sto studiando
- 4.2.4 Perché ti sei iscritto a questa scuola? Sono stato influenzato dagli amici
- 4.2.4 Perché ti sei iscritto a questa scuola? Sono stato influenzato/costretto dalla mia famiglia
- 4.2.4 Perché ti sei iscritto a questa scuola? Non c'era un motivo preciso

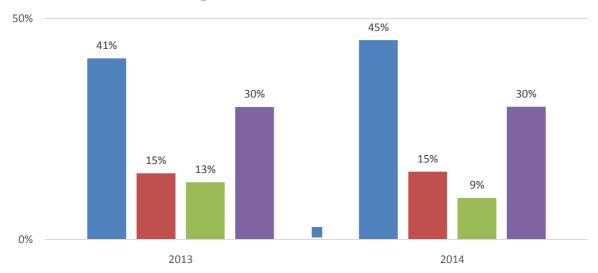
In un momento difficile per il futuro di noi giovani gli studenti del Costanzo fanno un po' di chiarezza sulle loro motivazioni scolastiche.

In particolare cresce dal 46 al 52% il numero di studenti che ha compiuto una scelta avendo in testa la possibilità di un lavoro, mentre diminuiscono le percentuali relative alle influenze esterne nella scelta della scuola (l'influenza della famiglia passa dal 16% all'8%)

27. <u>Se potessi tornare indietro che scelta faresti?</u>



28. Immagina di tornare indietro nel tempo e di poter scegliere se iscriverti di nuovo

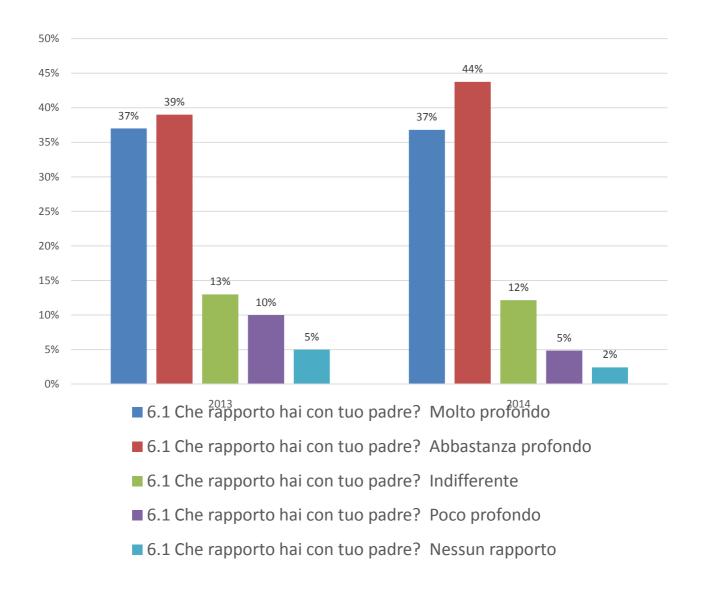


Gli studenti tendono a confermare la scelta della loro iscrizione con un lieve aumento che passa dal 41% al 45%, mentre rimangono stabili le altre opzioni. Sempre preoccupante il 30% di alunni che sogna di scappare via verso una scuola di città e altri indirizzi.

NOI

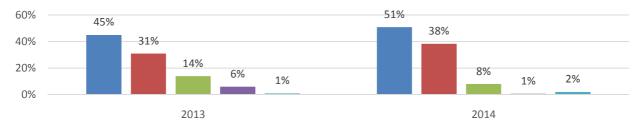
- Ci troviamo abbastanza bene nel gruppo classe, sebbene una parte tutt'altro che invisibile, lamenta difficoltà di inserimento
- Abbiamo stretto buone amicizie con i compagni, ma una parte si sente estranea ed isolata dal gruppo in cui vive ogni giorno
- Siamo per metà soddisfatti per la scelta scolastica compiuta e per metà insoddisfatti
- Una parte di noi si è iscritta a scuola nella speranza che lo studio ci dia la possibilità di trovare un buon lavoro, anche se in molti lo hanno fatto senza grandi riflessioni personali
- Solo una parte minoritaria di noi tornerebbe a iscriversi alla stessa scuola, gli altri si sono "pentiti" o dell'indirizzo o della scuola che frequentano!

29. Che rapporto hai con tuo padre?



Rimangono identici i dati sui rapporti con il proprio padre, particolarmente negativo e apatico per il 7% in calo rispetto al 15% precedente, mentre cresce lievemente la sensazione di un rapporto abbastanza profondo che passa dal 39% al 44%.

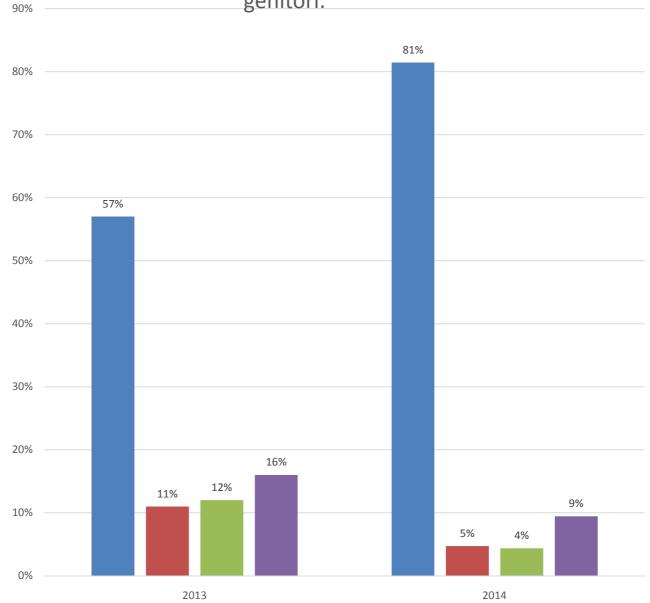
30. Che rapporto hai con tua madre?



- 6.2 Che rapporto hai con tua madre? Molto profondo
- 6.2 Che rapporto hai con tua madre? Abbastanza profondo
- 6.2 Che rapporto hai con tua madre? Indifferente
- 6.2 Che rapporto hai con tua madre? Poco profondo
- 6.2 Che rapporto hai con tua madre? Nessun rapporto

Migliora vistosamente il rapporto con la madre che nell'area positiva (molto e abbastanza) passa dal 76% all'88%.

31. Se prendi un voto negativo a scuola, i tuoi genitori:



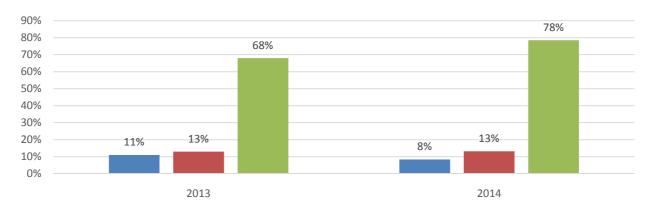
- 7.2 Se prendi un voto negativo a scuola, i tuoi genitori: Ti chiedono spiegazioni e ti aiutano a recuperare
- 7.2 Se prendi un voto negativo a scuola, i tuoi genitori: Non vogliono spiegazioni e ti puniscono
- 7.2 Se prendi un voto negativo a scuola, i tuoi genitori: Danno la colpa agli insegnanti e se la prendono con loro
- 7.2 Se prendi un voto negativo a scuola, i tuoi genitori: Altro.......

Sembra che i genitori siano diventati alleati dei figli. Ben l'81% li sostengono nello studio e nel recupero contro il precedente 57%.

32. La famiglia

- Viviamo per lo più in famiglie nucleari con papà e mamma, ma per un terzo di noi la famiglia è allargati ai nonni
- I papà sono in prevalenza dipendenti a tempo indeterminato, ma uno su dieci in questo periodo sono disoccupati,
- Le mamme, invece, lavorano per lo più come "casalinghe" visto che non le consideriamo come disoccupate
- I libri, le riviste e la cultura sono abbastanza presenti nelle nostre famiglie, ma in alcune sono del tutto assenti
- La relazione con i genitori è per lo più profonda per la maggioranza di noi ... tuttavia alcuni hanno problemi di comunicazione e interazione con i loro padri
- Per fortuna che si interessano a noi e quando andiamo male a scuola per lo più si limitano a incoraggiarci e a sostenerci, ma non mancano le punizioni e le lamentele verso la scuola

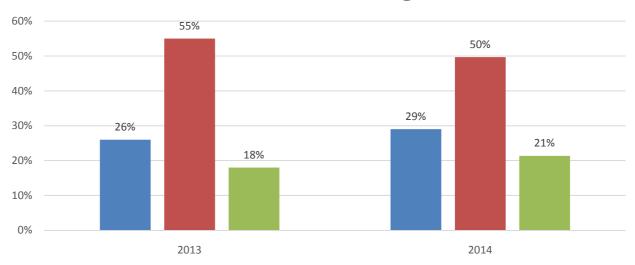
33. Credo di essere una persona sola....



- 8.4 Credo di essere una persona abbastanza sola. Molto
- 8.4 Credo di essere una persona abbastanza sola. Abbastanza
- 8.4 Credo di essere una persona abbastanza sola. Poco

Su questa domanda ansiogena cresce la percentuale di alunni che rispondono. Il 78% si giudica ben inserito in un contesto amicale e di persone che gli vogliono bene. Il dato precedente era di 10 punti più basso.

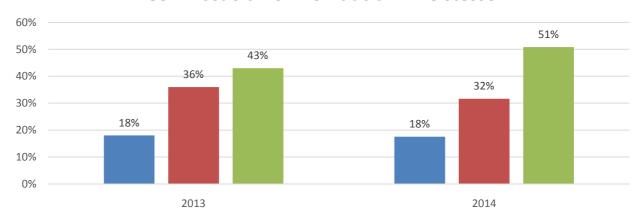




- 8.5 Sono carino/a come la maggior parte delle persone. Molto
- 8.5 Sono carino/a come la maggior parte delle persone. Abbastanza
- 8.5 Sono carino/a come la maggior parte delle persone. Poco

L'autostima corporea continua ad essere un problema per il 21% dei rispondenti.

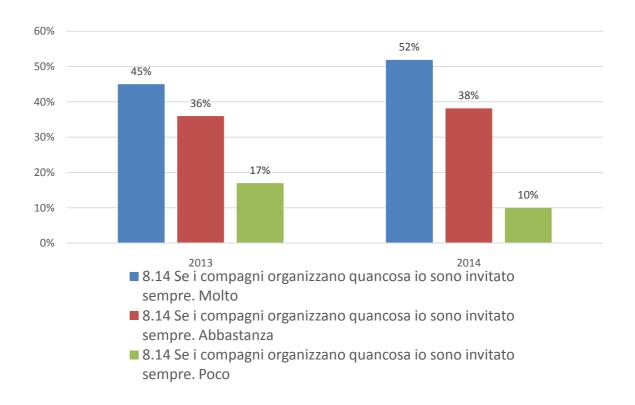
35. A scuola non ho fiducia in me stesso



- 8.10 A scuola non ho molta fiducia in me stesso/a. Molto
- 8.10 A scuola non ho molta fiducia in me stesso/a. Abbastanza
- 8.10 A scuola non ho molta fiducia in me stesso/a. Poco

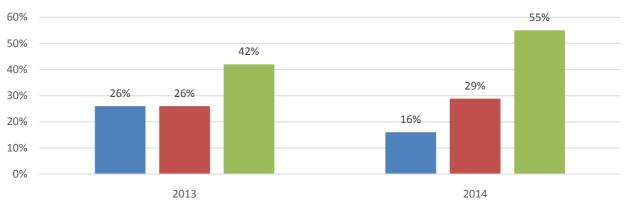
Cresce negli studenti la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. I soddisfatti passano dal 43 al 51% sebbene non diminuisca la percentuale degli sfiduciati!

36. Organizzazione di gruppo



Le risposte confermano una certa tendenza alla maggiore integrazione degli studenti nei gruppi. Si sentono più accolto e voluti dagli altri. Infatti il numero di compagni che sono più coinvolti nelle attività di gruppo passano dal 45 al 52%.





- 8.18 Quando studio provo un sentimento negativo. Molto
- 8.18 Quando studio provo un sentimento negativo. Abbastanza
- 8.18 Quando studio provo un sentimento negativo. Poco

E' migliorata la qualità di percezione dello studio e del proprio impegno verso la scuola. Provano soddisfazione nello studio il 55% contro il precedente 42%.

Conclusioni

Per ogni aspetto rilevato da questo sondaggio come "scarsamente soddisfacente" vi sono altrettanti aspetti che denotano delle riflessioni abbastanza mature da parte dei giovani studenti.

E' nostro dovere coglierle e coltivarle nel migliore dei modi, per consentire loro di diventare più consapevoli delle proprie scelte e più autonomi nel portarle avanti.

Grazie dell'attenzione.

Il Documento in Power Point elaborato dalla 2B ind. socio-sanitario, è stato verificato e "riadattato", nella presente stesura, con l'aggiunta di presentazione e conclusioni a cura della Prof.ssa Milena Manili.